

BANDO PUBBLICO

BENI ECCLESIASTICI

*Per la valorizzazione, la fruizione e il restauro
dei beni culturali appartenenti ad enti ecclesiastici*



SMART-In
Puglia

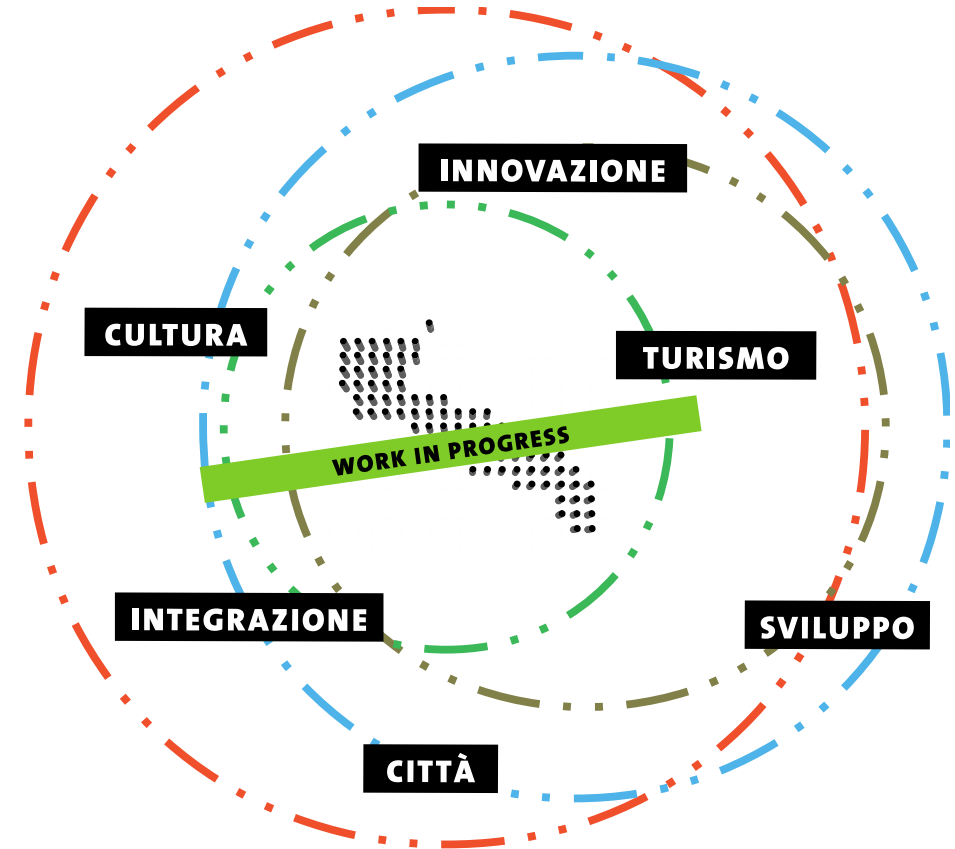
SOSTEGNO MEMORIA ARTI RESILIENZA TERRITORIO INGEGNO



LA STRATEGIA SMART-IN PUGLIA

BENI ECCLESIASTICI

L'avviso pubblico si inserisce nella strategia **SMART-In Puglia**, con la finalità di **promuovere la diffusione della conoscenza e valorizzazione di beni, istituti e luoghi di cultura nella disponibilità di enti ecclesiastici civilmente riconosciuti**, che abbiano scopo di religione o di culto, appartenenti a una delle confessioni religiose che abbiano sottoscritto intese con lo stato italiano.



COS'È SMART-IN PUGLIA?

La strategia SMART-IN Puglia promuove interventi per la valorizzazione e la fruizione del patrimonio culturale.

PO FESR PUGLIA 2014 – 2020

Asse VI “Tutela dell’ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali”

Azione 6.7 “Interventi per la valorizzazione e la fruizione del patrimonio culturale”

QUALI SONO I BENI DEL PATRIMONIO CULTURALE, ISTITUTI E LUOGHI DELLA CULTURA?

- ✓ **I beni culturali immobili** di cui all’art. 10 del D. Lgs. n. 42/2004, ubicati nel territorio della Regione Puglia;
- ✓ **gli istituti e luoghi di cultura** di cui all’art. 101 del D. Lgs n. 42/2004, ubicati nel territorio della Regione Puglia;
- ✓ **i beni culturali mobili** di cui all’art. 10 del D. Lgs. n. 42/2004, funzionalmente collegati ad un bene culturale immobile di cui all’art. 10 del D. Lgs 42/2004 o ad un istituto e luogo della cultura di cui all’art. 101 del D. Lgs n. 42/2004, ubicati nel territorio della Regione Puglia.



COSA VOGLIAMO REALIZZARE?

Interventi di valorizzazione di beni del patrimonio culturale, istituti e luoghi della cultura, nella disponibilità degli Enti ecclesiastici, **che integrano il restauro con la realizzazione di:**

- ✓ **laboratori** finalizzati alla divulgazione, alla conoscenza attraverso l'utilizzo di tecnologie o forme artistiche di fruizione (storytelling, performing arts, ecc.);
- ✓ **“officine”** attrezzate per la conservazione e la fruizione di beni mobili e di reperti (dipinti, manufatti, patrimonio fotografico, video e sonoro, ecc.) e di studio sulle tecniche di restauro, anche al fine di redigere e/o implementare manuali e prontuari di settore o comunque di mettere a punto soluzioni replicabili;



Fonte: Foto di [Giovanni Dall'Orto](#), 1-3-2007



Fonte: TSG, [link](#)

- ✓ **laboratori di produzione artistica** (officine di artista, kids creative lab, creazione di opere d'arte contemporanea, ecc.) ;
- ✓ **attività di fruizione** finalizzata ad assicurare la diffusione della conoscenza del bene per la sensibilizzazione delle comunità territoriale, la trasmissione dell'eredità culturale per la inclusione e coesione sociale;

A



Progetti di valorizzazione e fruizione culturale, mediante l'applicazione di metodologie e strumenti innovativi (ad esempio tecnologie di ricostruzione virtuale, realtà aumentata, fruizione immersiva e interattiva) per ampliare la fruizione sostenibile di identificati beni e luoghi culturali, assicurando la conoscibilità dei prodotti e servizi creati.

B

ATTENZIONE

Sarà ammissibile a contributo la spesa per i servizi culturali relativamente solo al primo anno, fermo restando l'OBBLIGO a garantire il servizio per ulteriori 5 anni dopo la conclusione fisica e finanziaria dell'intervento.



Fonte: Foto di [Giovanni Dall'Orto](#), 1-3-2007



COME?

- ✓ **sostenendo** il patrimonio culturale ecclesiastico per interventi che implementino i servizi di fruizione e valorizzazione attraverso il recupero/restauro di beni immobili e mobili;
- ✓ **favorendo** la loro funzionalità mediante la dotazione di laboratori innovativi di restauro e fruizione.

COSA SPERIMENTIAMO?

Sviluppo di contenuti originali conseguenti il recupero di un immobile, o di un bene mobile, attraverso la realizzazione di esperienze di:

- ✓ **laboratori** di didattica;
- ✓ **percorsi di divulgazione** della storia e della cultura;
- ✓ **laboratori di condivisione** dell'arte religiosa;
- ✓ **percorsi di fruizione** immersiva;
- ✓ **laboratori** o officine per il restauro.



DOTAZIONE FINANZIARIA



20 M di €

a valere sul POR FESR PUGLIA 2014-2020,

Azione 6.7 “Interventi per la valorizzazione e la fruizione del patrimonio culturale”

➤ **€ 15 M**

destinati al finanziamento di interventi concernenti i beni immobili o istituti o luoghi della cultura, nonché interventi riferibili ad un bene immobile o un istituto o luogo di cultura a cui siano funzionalmente collegati uno o più beni mobili;

➤ **€ 5 M**

destinati al finanziamento di interventi riferibili esclusivamente a beni mobili, o a porzioni limitate di beni immobili, di particolare pregio artistico, storico o culturale.



ENTITÀ MASSIMA DEL CONTRIBUTO

- ✓ **€ 1.000.000,00** (un milione di Euro) di contributo massimo concedibile per interventi riferibili a beni immobili o a istituti o luoghi della cultura, nonché ad interventi riferibili ad un bene immobile o un istituto o luogo di cultura a cui siano funzionalmente collegati uno o più beni mobili;
- ✓ **€ 200.000,00** (duecentomila Euro) di contributo massimo concedibile per progetti riferibili a beni mobili, o a porzioni limitate, di particolare pregio artistico o storico-culturale, di beni immobili.

Saranno finanziate le istanze ammissibili fino alla concorrenza della dotazione finanziaria disponibile. NON saranno concessi contributi parziali.

COSTO COMPLESSIVO DELL'INTERVENTO PROPOSTO

Il costo complessivo dell'intervento proposto (contributo pubblico più eventuale cofinanziamento) non dovrà superare l'importo di **€ 1.000.000,00** (un milione di Euro), pena l'inammissibilità della proposta progettuale presentata.

ATTENZIONE > Aiuti di Stato

Nel caso l'intervento riguardi più di una tipologia di bene, su cui intervenire (es: bene immobile più bene mobile funzionalmente ad esso collegato), l'importo complessivo del contributo massimo concedibile non potrà in ogni caso superare l'importo di € 1.000.000,00. In ogni caso, sarà riferito al contributo massimo previsto per la tipologia prevalente.



CHI PUÒ PARTECIPARE?

Possono presentare domanda di contributo gli Enti ecclesiastici, civilmente riconosciuti, che abbiano scopo di religione o di culto, appartenenti ad una delle confessioni religiose che abbiano sottoscritto intese con lo Stato italiano per beni del patrimonio culturale o istituti e luoghi della cultura, localizzati nel territorio della regione Puglia, di cui abbiano la disponibilità e per i quali prevedano destinazione conforme alle finalità previste dal presente Avviso, per un periodo di durata almeno sino al decimo anno successivo alla data di conclusione fisica e finanziaria dell'intervento.

ATTENZIONE

1

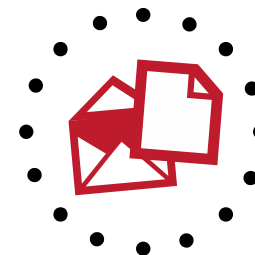
Ciascun soggetto può presentare SOLO UNA domanda pena l'inammissibilità di tutte le proposte presentate.

2

Non possono essere presentate domande di contributo relativamente a beni per i quali si siano ricevuti finanziamenti pubblici nei tre anni precedenti la pubblicazione dell'avviso.



MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE



- ✓ Invio **domanda**, redatta secondo il modello allegato SUB A), attraverso posta elettronica certificata all'indirizzo: valorizzazioneterritoriale.regione@pec.rupar.puglia.it
- ✓ come **oggetto** la dicitura: “Domanda di contributo - AVVISO PUBBLICO “BENI ECCLESIASTICI” POR PUGLIA 2014-2020 – AZIONE 6.7”;
- ✓ la domanda, inviata per PEC, dovrà essere consegnata a mano e in originale, il **martedì** successivo all'invio per posta elettronica della stessa, presso la **Sezione Valorizzazione Territoriale della Regione Puglia**, al fine di perfezionare la propria candidatura nonché per sostenere il contraddittorio con la Commissione di valutazione di cui al successivo art. 8, deve, pena l'inaccoglibilità della domanda presentata, produrre, unitamente all'originale della domanda trasmessa a mezzo PEC, tutti i documenti.



COSA VALUTIAMO?



- ✓ **innovatività** ed **originalità** della proposta;
- ✓ **capacità di ampliare l'accesso all'offerta culturale** tramite l'attivazione di servizi dedicati alle famiglie e/o con capacità di attrarre famiglie con bambini oppure capacità di ampliare l'accesso all'offerta culturale alle fasce giovanili;
- ✓ **capacità di produrre impatti in termini culturali ed economici** nonché di aumentare l'attrattività della Puglia e di stimolare la partecipazione dei partenariati e delle comunità locali;
- ✓ **cantierabilità** dell'intervento;
- ✓ **dematerializzazione** delle informazioni da veicolare e la sostituzione di beni con servizi nelle azioni di comunicazione e promozione.



QUALI COSTI SOSTENIAMO?



1. **lavori edili** e di **restauro**;
2. **attrezzature** e **allestimento** finalizzati all'abbellimento dello spazio per l'incremento della fruizione e l'accessibilità del bene;
3. **restauro** di beni mobili (quadri, organi, iconografie);
4. **laboratori di restauro**;
5. **laboratori di condivisione**;
6. **laboratori di fruizione e animazione**.



- ✓ Apertura dell'avviso pubblico.
- ✓ Gli Enti ecclesiastici potranno trasmettere la domanda di concessione del contributo via pec e presentare, con procedura a contraddittorio, i propri progetti di fruizione dei propri beni

04 APRILE 2019

9 APRILE 2019
23 LUGLIO 2019

- ✓ Dal 9 aprile al 23 luglio 2019 avvio dei lavori della Commissione di valutazione (contraddittorio)

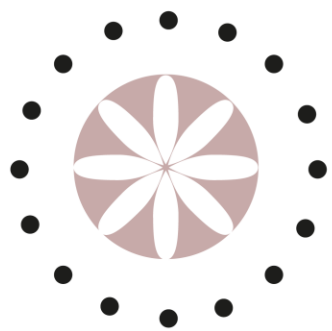
- ✓ Sospensione dei termini di presentazione via pec della domanda e sospensione dei lavori della Commissione dal 24 luglio al 27 agosto 2019 (incluso)

28 AGOSTO 2019
1 OTTOBRE 2019

- ✓ Sospensione dei termini di presentazione via pec della domanda e riavvio dei lavori della Commissione dal 28 agosto al 1 ottobre 2019 (SCADENZA AVVISO)

- ✓ **N.B. ULTIMO GIORNO UTILE PER L'INVIO DELLA DOMANDA DEL CONTRIBUTO VIA PEC E' IL 30 SETTEMBRE 2019**





BANDO PUBBLICO

BENI ECCLESIASTICI

*Per la valorizzazione, la fruizione e il restauro
dei beni culturali appartenenti ad enti ecclesiastici*



SMART-In
Puglia

SOSTEGNO MEMORIA ARTI RESILIENZA TERRITORIO INGEGNO

